

Previdenza, quattordicesima per 3,5 milioni di pensionati

ROMA Anche quest'anno a luglio arriverà la quattordicesima per tre milioni e mezzo di pensionati. La somma aggiuntiva sarà accreditata con il rateo di pensione di luglio che quest'anno cadrà lunedì 2. È quanto anticipa l'Inps che dà i nuovi limiti di reddito per ottenere la somma aggiuntiva, misura introdotta nel 2007 e modificata con la legge di bilancio per il 2017. La quattordicesima, somma variabile fra 336 e 655 euro a seconda del reddito e degli anni di contributi versati, è erogata ogni anno nel mese di luglio. Spetta a tutti quelli che sono in pensione da lavoro privato, pubblico e autonomo che abbiano compiuto 64 anni di età e il cui reddito personale annuo complessivo non superi le due volte il trattamento minimo.

Ecco in sintesi a chi spetta e come funziona la norma sulla «somma aggiuntiva» modificata dalla legge di bilancio per il 2017. Spetta ai pensionati con più di 64 anni con un reddito complessivo individuale annuo fino a 13.192 euro (due volte il trattamento minimo, circa 1.014 euro al mese per tredici mensilità). Non conta quindi il reddito del coniuge né i beni che dovesse avere il pensionato se non danno reddito. La somma viene attribuita d'ufficio senza bisogno di domanda. I pensionati con redditi fino a 9.894 euro annui, ovvero circa 760 euro al mese per 13 mensilità, avranno una somma pari a 437 euro se hanno fino a 15 anni di contributi, a 546 euro se hanno da 15 a 25 anni di contributi e a 655 euro se hanno oltre 25 anni di contributi. I pensionati che hanno un reddito tra 9.995 euro e 13.1922 euro riceveranno una somma variabile fra 336 euro (se hanno fino a 15 anni di contributi) e 504 euro (con più di 25 anni di contributi). Ai pensionati che hanno tra i 15 e i 25 anni di contributi verranno corrisposti 420 euro. Per i pensionati da lavoro autonomo si considerano tre anni di contributi in più rispetto ai dipendenti. Inoltre, la quattordicesima viene corrisposta insieme al rateo di luglio se si perfeziona il requisito anagrafico nel primo semestre (entro i primi sette mesi per i pensionati privati) mentre sarà corrisposta a dicembre se si raggiungono i 64 anni nel secondo semestre del 2018. Il beneficio viene erogato in via provvisoria sulla base dei redditi presunti. Infine, in assenza delle informazioni relative agli anni 2018 o 2017, per i redditi diversi da quelli da prestazione sono stati utilizzati i redditi delle ultime campagne reddituali elaborate, ossia i redditi del 2015 e, in subordine, del 2014. In assenza di tali redditi, la posizione è scartata.